

**RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AVIS COMUNALE DI BIBBIANO ODV
ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI – 4 maggio 2021**

Con questa Assemblea si conclude il nostro mandato, iniziato nel febbraio 2017, e si chiude un percorso sicuramente bello, appagante e ricco di soddisfazioni, in cui abbiamo raccolto ottimi risultati, facendo evolvere e crescere in modo considerevole la nostra Associazione sotto tanti punti di vista. È stato un onore per tutti noi far parte di una squadra, il Consiglio Direttivo, molto unita e forte, che, capendo i problemi e le difficoltà del passato, ha saputo ricostruire con umiltà, coraggio e determinazione la nostra sezione. Far parte di un team, all'inizio, è difficile e richiede a ciascuno dei membri la volontà di provare a dare un contributo collegiale, mettendo il collettivo al centro del proprio lavoro. Quando si riesce a fare tutto ciò, si crea un'energia positiva capace di superare i limiti dei singoli. Questo è ciò che è successo a noi in questi quattro anni.

Nel 2017 affrontavamo una crisi dovuta a fattori esogeni, come ad esempio l'accreditamento che ha allontanato geograficamente i nostri donatori dalla nostra sezione, ed endogeni, a partire dal faticoso lavoro di rinnovamento generazionale. In questi quattro anni siamo riusciti innanzitutto a bloccare la diminuzione di donatori e di donazioni; poi, abbiamo creato le condizioni affinché ci fosse una ripresa graduale e sostenuta delle nostre attività; oggi, iniziano a vedersi concretamente ottimi risultati, a partire dal numero di donatori e delle donazioni, fino alla sostenibilità economico-finanziaria.

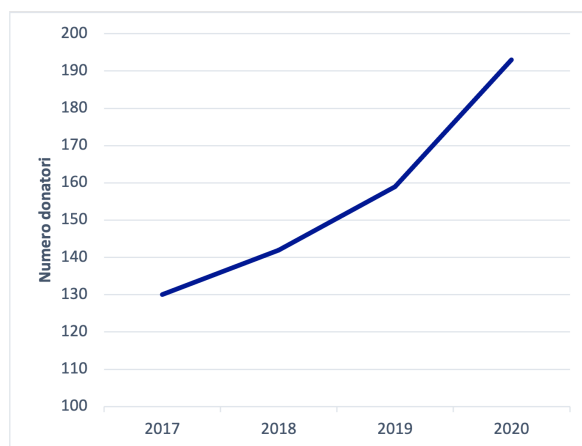
1. I DONATORI

AVIS nasce con l'obiettivo di promuovere il dono del sangue e dei suoi emocomponenti nella società. Partiamo, proprio per questo motivo, da qui ad analizzare il nostro percorso e a darci nuovi obiettivi per il futuro.

Nel 2017 potevamo contare su 130 donatori attivi, in calo di 9 unità rispetto all'anno precedente, 19 rispetto al 2015 e 38 rispetto al 2014. Un calo così consistente e continuo dei donatori rischiava di essere altamente penalizzante per il successo della nostra Associazione. Siamo riusciti, grazie all'encomiabile lavoro di tante persone (a partire dai donatori stessi) a fermare il calo dei donatori e a trovarne di nuovi. All'inizio la gradualità è stata essenziale per poter ridisegnare l'Associazione ad immagine e somiglianza dei nostri donatori, accompagnandoli con attività, iniziative e idee che potessero integrare la loro esperienza di volontariato. Nel 2018 i donatori sono saliti di 12 unità fino a 142, l'anno successivo di altre 15 unità a 159 e nel 2020 di ulteriori 34 unità a 193, ritornando ai livelli pre-accreditamento del 2013. Un ottimo risultato per l'AVIS di Bibbiano, considerando in particolare il balzo dell'ultimo anno, che è coinciso con l'esplosione e il diffondersi della pandemia di covid-19: questo è il segnale più alto e bello della forza della solidarietà delle persone, che, nel momento più difficile della storia della nostra Repubblica, decidono di impegnarsi e di donare parte di se stessi a chi è più in difficoltà.

Siamo altresì convinti che nei prossimi anni la crescita dei donatori possa essere ancor più robusta, mantenendo i caratteri di continuità e gradualità visti negli ultimi anni. Nei prossimi quattro anni

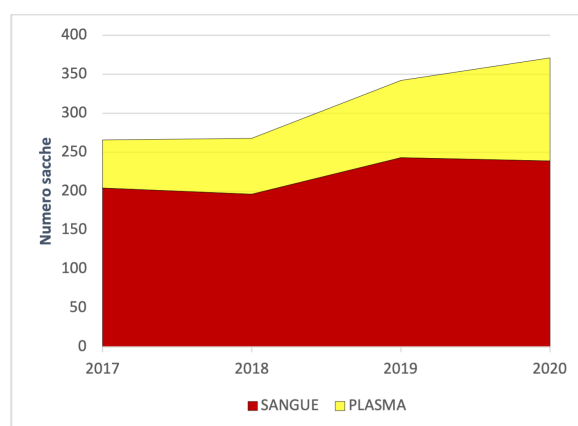
siamo convinti che si possano raggiungere almeno i 300 donatori, superando il record storico della nostra sezione toccato nel 1994 con 271 donatori attivi, permettendo così di avere una platea sufficientemente ampia da poter aiutare la grande comunità delle AVIS a raggiungere i target fissati dall'*Azienda Sanitaria* e, al contempo, a permettere un ampio turnover: avere tanti donatori che donano meno è meglio che averne pochi "sotto stress". Per aumentare il numero dei donatori, oltre a confermare e potenziare le attività che portiamo avanti da tempo, sarà importante coinvolgere i nostri attuali donatori per far sì che siano loro stessi ad alimentare questo processo di accrescimento numerico: puntare sul rapporto familiare e di amicizia con i donatori è fondamentale per fare ciò e può davvero permetterci di raggiungere un risultato così ambizioso.



2. LE DONAZIONI

La raccolta del sangue è una delle attività fondamentali che AVIS fa in Emilia-Romagna, insieme al *Sistema Trasfusionale* e all'*AUSL*. L'accreditamento ha permesso di ottenere punti di raccolta più sicuri e idonei a questo tipo di attività, medici e infermieri maggiormente formati. Negli ultimi anni, poi, il costante raggiungimento dell'autosufficienza regionale nella raccolta del sangue e la mancanza, invece, di plasma ha fatto sì che si iniziasse un percorso di "riconversione" dei donatori dal sangue al plasma. Un cammino reso più semplice dalla brillante intuizione del precedente Consiglio Direttivo di unire le nostre forze a quelle delle AVIS comunali di Calerno e Montecchio Emilia nella costruzione del nuovo *Centro Prelievi "Val d'Enza"*, che dispone in particolare di cinque poltrone per la raccolta e di tre macchine per la plasmateresi. La raccolta in quest'ultimo quadriennio è cresciuta costantemente, raggiungendo nel 2020 il numero massimo di sacche raccolte dalla nostra comunale nella sua storia ultratrentennale, nonostante lo scoppio della pandemia di covid-19 ci ha visti costretti a sospendere la raccolta di sangue nel mese di aprile (a seguito della sospensione degli interventi chirurgici non urgenti). Nel 2017 abbiamo raccolto 204 sacche di sangue intero, 62 di plasma e 1 di piastrine per un totale di 267 sacche (in crescita di 22 unità rispetto al 2016). Nel 2018 la raccolta è rimasta pressoché stabile con una parziale conversione di sacche dal sangue al plasma: 196 sacche di sangue e 72 sacche di plasma per un totale di 268 sacche. Nel 2019 l'incremento delle donazioni è stato consistente: 243 sacche di sangue, 99 sacche di plasma e 1 di piastrine per un totale di 343 sacche donate. Infine, nel 2020, a una raccolta del sangue che è rimasta stabile si è accompagnata una robusta crescita delle sacche di plasma: 239 sacche di sangue e 132 di plasma per un totale di 371, facendo registrare, come detto precedentemente, il nuovo record storico di sacche raccolte in un anno solare per l'*AVIS Comunale di Bibbiano Odv* (il primato precedente era stato registrato nel 1993 con 366 sacche raccolte).

Nel 2017 le sacche di plasma sul totale erano il 23%, nel 2018 il 27%, nel 2019 il 29% e nel 2020 il 36%: il nostro impegno nella raccolta di plasma è andato via via rafforzandosi e oggi costituisce un esempio da seguire per tante altre AVIS comunali.



3. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Avere un bilancio sano e sostenibile è essenziale per poter introdurre degli investimenti coraggiosi che possano permettere alla nostra Associazione di crescere e consolidarsi nei prossimi anni. Nel 2017 scontavamo l'impegno economico-finanziario del nuovo *Centro Prelievi "Val d'Enza"* che ci precludeva la possibilità di investire in settori fondamentali per la nostra crescita. Durante questo primo anno dal nostro insediamento ci siamo preoccupati di estinguere il debito con l'*AVIS di Montecchio Emilia*, che si era fatta carico di anticipare parte del nostro contributo per la ristrutturazione e l'acquisto del materiale indispensabile per far partire il *Centro*. Nel 2017 ci siamo anche impegnati ad attuare una consistente spending review: rilevante il taglio delle spese telefoniche, dei costi del ristoro durante le giornate di donazione e altre razionalizzazioni di spesa più contenute ma comunque importanti. Importante è stato anche il supporto dell'*AVIS Provinciale* che ha centralizzato la validazione degli esami a partire dall'anno successivo. Negli anni successivi, invece, ci siamo concentrati sull'aumento delle entrate, grazie alle feste sociali e alle altre iniziative che abbiamo portato sul territorio insieme anche alle altre associazioni di volontario del nostro Comune. Grazie a queste maggiori disponibilità abbiamo potuto disegnare e nel tempo implementare un piano di investimenti consistente per arrivare ancor di più a contatto con la cittadinanza: a partire dalle attività con le scuole, fino agli eventi sportivi. Ci siamo concentrati anche sull'accantonare parte delle maggiori entrate realizzate, così da poter avere una disponibilità futura consistente da utilizzare, in primis, per la nuova sede amministrativa, e per far fronte a possibili imprevisti.

Nel 2017 vi è stato un consistente aumento delle offerte e delle erogazioni liberali da parte di cittadini e privati per sostenere l'*AVIS di Bibbiano*, pari a circa € 4.000, dovute in particolare al festeggiamento dei trent'anni di attività da parte della nostra Associazione. Anche le entrate delle feste sociali sono aumentate rispetto al 2016, con un discreto avanzo. Invece, è rimasto invariato il contributo del 5x1000 rispetto ai due anni precedenti.

La gestione 2017 si è chiusa con circa € 12.000 di entrate e con circa € 19.000 di uscite, con un disavanzo prossimo ai € 7.000, dovuto principalmente alle spese straordinarie per la ristrutturazione del *Centro Prelievi "Val d'Enza"* che ammontano a circa € 8.000. La disponibilità finanziaria al 31.12.17 era pari a € 2.500.

Il bilancio consuntivo del 2018 presenta alcune importanti novità riguardanti le entrate: un premio di prima idoneità, un contributo per i donatori non idonei e un leggero aumento del rimborso delle sacche. Pertanto, i proventi della raccolta sacche sono aumentati di € 1.000 in virtù del maggiore rimborso, del premio per i nuovi donatori e del rimborso per i donatori non idonei. Si evidenzia anche un aumento delle entrate derivanti dalle feste sociali, grazie alla re-introduzione della Festa del Donatore, dalle offerte e dalle erogazioni liberali da parte di cittadini, aziende e associazioni del territorio. Il contributo del 5x1000 è rimasto, anche nel 2018, sostanzialmente stabile. Come anticipato precedentemente, è diminuito il costo per la validazione degli esami, oltre che le spese per il personale addetto ai prelievi (in totale -53%). Sono diminuite le spese telefoniche (-91%), mentre sono aumentate le spese per il materiale promozionale (+60%), in quanto si è deciso di investire nelle attività di promozione e sensibilizzazione nelle scuole elementari e medie del territorio, facendo visitare il *Centro Prelievi "Val d'Enza"* ai nostri alunni. Vi è stato anche un aumento delle spese per omaggi ai donatori (il regalo natalizio), dovuto soprattutto all'aumento dei donatori stessi.

La gestione 2018 si è conclusa con € 18.600 di entrate e € 15.000 di uscite, con un avanzo di € 3.600, dovuto principalmente alle maggiori entrate per la raccolta sangue, alle feste sociali, alla riduzione delle spese, in particolare telefoniche e del personale addetto ai prelievi e alla validazione degli esami. La disponibilità finanziaria al 31.12.18 era pari a € 6.200.

Il bilancio consuntivo del 2019 migliora il trend positivo dei due anni precedenti, sia in termini di donatori che di donazioni, con conseguente aumento delle entrate. Ciò ha permesso di incrementare gli investimenti per attività associative e di propaganda.

Il numero delle sacche raccolte ha registrato un aumento del 28%, con un contestuale aumento dei proventi della raccolta sangue pari a circa € 1.700. Sono aumentate anche le entrate derivanti dalla Festa del Donatore, organizzata su tre giornate dedicate a tutte le fasce d'età della nostra comunità. Sono diminuite le entrate da offerte ed erogazioni liberali, mentre è rimasto sostanzialmente invariato il contributo del 5x1000. Le spese per la raccolta sangue hanno registrato un lieve aumento, dovuto alle maggiori spese per il personale addetto ai prelievi e ai generi di ristoro, a seguito dell'incremento delle donazioni. La voce che ha visto il cambiamento più rilevante è quella che si riferisce alle spese per materiale promozionale, a seguito dell'attività nelle scuole, confermando le visite dei ragazzi delle medie al *Centro Prelievi "Val d'Enza"*, degli acquisti delle nuove magliette e delle felpe con il logo ideato e disegnato dal *Gruppo Giovani*. In aumento anche le spese per materiali e inserzioni pubblicitarie, come pure le erogazioni liberali e le offerte. In quest'ultimo caso, di particolare importanza è stato il contributo donato all'*Auser di Bibbiano* per l'acquisto di un nuovo pulmino per il trasporto degli anziani e delle persone con disabilità a seguito del "*Primo Memorial Trolli*", di cui si tratterà in seguito.

La gestione 2019 si è conclusa con € 19.900 di entrate e € 18.000 di uscite, con un avanzo di € 1.900 dovuto essenzialmente alle maggiori entrate della raccolta sangue e alle feste sociali. La disponibilità al 31.12.19 era di € 8.000.

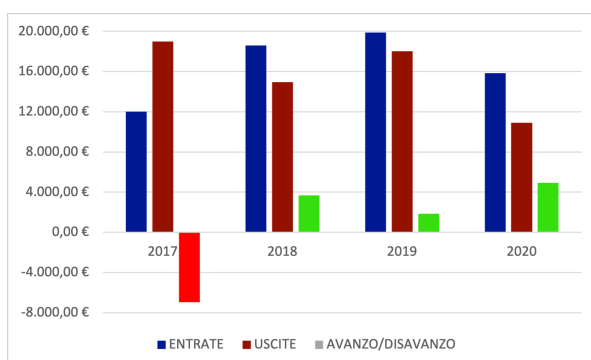
Il bilancio consuntivo del 2020 consolida, migliorando, il trend positivo degli anni precedenti sia nel numero di nuovi donatori che di donazioni, con un significativo aumento delle entrate dalla raccolta del sangue e dei suoi emocomponenti (+7%), dato impensabile a inizio anno, quando la pandemia di covid-19 ha sconvolto tutto, grazie soprattutto ai donatori che non si sono mai tirati indietro.

Il totale della raccolta sacche registra un aumento di euro € 647. Le entrate da feste sociali e iniziative varie sono diminuite drasticamente, soprattutto a causa della pandemia, come pure le offerte liberali, mentre si registra un forte aumento del 5x1000 e un contributo da Enti.

Le spese della raccolta sacche sono aumentate a causa dei maggiori costi per la gestione del centro prelievi e all'aumento dell'assicurazione dei volontari. Si sono azzerate le spese associative e promozionali scuole, in quanto non è stato possibile svolgere l'attività a causa del covid-19. Sono state sensibilmente ridotte anche le spese per manifestazioni varie.

La gestione 2020 si è conclusa con € 15.800 di entrate e € 10.900 di uscite, con un avanzo di € 4.900 dovuto all'aumento delle entrate, in particolare grazie alla raccolta sacche e al 5x1000, e alla diminuzione delle spese associative e promozionali nelle scuole. La disponibilità al 31.12.20 era di € 13.000.

La decisione da parte del Consiglio Direttivo di pubblicare ogni anno sul proprio sito (www.avisbibbiano.it) una relazione al bilancio consuntivo, nell'area "amministrazione trasparente", dà il segno di quello che è uno dei nostri obiettivi: rendere l'AVIS alla portata di tutti, permettendo a tutti i cittadini, che contribuiscono al nostro successo, di conoscere l'andamento della nostra gestione, operando un'azione di grande trasparenza e rigore.



4. LA SCUOLA

All'inizio dello scorso mandato ci è sembrato prioritario riprendere le attività con le scuole, guidati dalla necessità di informare i ragazzi in merito all'AVIS e sulla donazione di sangue e plasma già da prima che possano effettivamente donare. Tale scelta è motivata dalla volontà di creare una comunità che condivida stili di vita sani e ideali di condivisione e di solidarietà; crediamo, infatti, che prima i ragazzi vengano sensibilizzati in merito a tali temi, maggiori siano le possibilità di successo. In questi anni abbiamo iniziato a presentare i nostri progetti agli alunni di quinta primaria e di seconda media di tutte le scuole presenti sul territorio bibbianese (statali e paritarie). Nel corso degli anni abbiamo implementato le attività, arrivando a portare i ragazzi delle seconde medie al *Centro Prelievi "Val d'Enza"*, organizzando, in collaborazione con la *Croce Arancione di Montecchio Emilia*, una vera e propria visita guidata al *Centro*, mostrando il percorso del donatore e i macchinari interessati.

Nel 2019 siamo riusciti a coinvolgere tutte le classi di quinta primaria e seconda media, raggiungendo il 100% degli alunni. Lo scorso anno, invece, a causa del covid-19, abbiamo preferito non chiedere alle insegnanti ore di scuola per le nostre attività, vista la difficile situazione in cui si trovava il sistema scolastico. Quest'anno, anche se in modalità a distanza, riprenderemo parte delle nostre attività, sperando, nel prossimo anno scolastico, di ripeterle per intero.

Guardando al futuro, inoltre, l'intenzione è quella di ampliare le attività con le quinte, attraverso l'introduzione di momenti di interazione ludica e di libero dibattito. In questo, le ore previste per educazione civica nelle scuole potrebbero esserci di supporto, in quanto avremo a disposizione ore curricolari fortemente legate al nostro intervento.

5. IL GRUPPO GIOVANI

Fin dall'inizio del nostro percorso avevamo chiaro che uno degli obiettivi fondamentali per la nostra AVIS fosse il coinvolgimento attivo della parte più giovane della nostra comunità. Avevamo bisogno di iniziare un cammino di ringiovanimento e di ricambio generazionale, senza il quale, la nostra Associazione non avrebbe potuto avere un futuro. Avere donatori giovani è essenziale per garantire una raccolta del sangue continua e robusta nei prossimi anni ed è l'unico modo per riuscire a far fronte alle uscite dei donatori più avanti con l'età, che sicuramente colpirà la nostra sezione, così come tante altre, nei prossimi anni.

Non volevamo fermarci qui però e credevamo fermamente che fosse fondamentale creare un gruppo di ragazzi che si impegnassero nel volontariato a tutto tondo, oltre alla donazione: investire sul capitale umano dei ragazzi e delle ragazze più giovani permetterà di porre le fondamenta alla costruzione della prossima classe dirigente di AVIS.

Abbiamo così, nell'ultimo periodo del nostro mandato, costituito ufficialmente il *Gruppo Giovani* dell'*AVIS di Bibbiano*, dopo un periodo di un anno e mezzo di lavoro informale, ma prezioso. Il *Consiglio Direttivo* ha scritto e approvato un regolamento ad hoc, condividendone i contenuti e la forma con il *Gruppo* stesso: dare una forma duratura e ben definita a questo progetto è stato fondamentale affinché venisse valorizzato e risultasse un arricchimento vero per il *Consiglio Direttivo* e per tutta l'*AVIS di Bibbiano*.

Il *Gruppo* si è occupato di realizzare il venerdì sera della nostra *Festa del Donatore*; ha realizzato il nuovo logo, che è stato stampato sulle magliette e sulle felpe che utilizziamo durante le nostre feste; ha immaginato e costruito l'iniziativa della colomba pasquale dell'*AVIS* quest'anno.

Nei prossimi anni crediamo che il *Gruppo* possa crescere ancora nel numero dei suoi membri, nella qualità e nella quantità dei progetti che presenta e porta avanti.

6. LA FESTA DEL DONATORE

Durante lo scorso mandato, siamo riusciti a far ripartire e potenziare di anno in anno la *Festa del Donatore*, evento simbolo della nostra Associazione. Durante il primo anno, il 2017, abbiamo introdotto una cena in collaborazione con la *Locanda da Emilio* e un pranzo con il *Circolo Arci "La Manara"* per iniziare a ricostruire un rapporto conviviale con i nostri donatori, che potesse essere simile a quello della *Festa del Donatore*. Nel 2018 abbiamo reintrodotta la *Festa del Donatore*, che si tiene storicamente al *Parco "La Manara"*, dopo alcuni anni in cui non vi erano state le forze per metterla in piedi. È stata articolata su due serate, sabato e domenica, in coincidenza con la *Giornata Mondiale del Donatore*, che ricorre il 14 giugno. Nel 2019 abbiamo implementato la *Festa*, aggiungendo il venerdì sera. Abbiamo, inoltre, deciso di "dedicare" ognuna delle tre serate a una fascia di età diversa, affinché l'offerta potesse essere il più ampia e completa possibile: il venerdì sera per i giovani (con una band di ragazzi e un dj set), il sabato sera per la mezza età (con una band che ha suonato brani di diversi cantautori e cantanti italiani e internazionali) e la domenica sera per i più anziani (con il ballo liscio). Nel 2020, viste le condizioni sanitarie e le difficoltà economiche delle attività commerciali del paese, abbiamo deciso, in piena sintonia con il Comune di Bibbiano, di organizzare la *Festa del Donatore* nel centro del paese in due serate di fine agosto.

Nei prossimi anni abbiamo l'intenzione di ampliare la *Festa* sempre più, con l'inserimento di tornei sportivi misti di pallavolo 6vs6 su erba e basket 3vs3 su cemento. Questi saranno svolti durante le giornate dedicate alla *Festa*, con l'obiettivo di attirare sempre più pubblico e, in particolare, i giovani.

7. LE ALTRE INIZIATIVE

In questi anni abbiamo provato a dare il nostro contributo nella programmazione degli eventi di Bibbiano, partecipando insieme ad *Auser Bibbiano* e *Pro Loco di Bibbiano* ad eventi di carattere diverso: a partire dalla *Festa di Primavera* fino alla *BabboRun*, dalla *Notte Liffa* a *ViviAmo Bibbiano*, dalla *Fiera Bibbiano Produce* alle altre piccole iniziative cittadine. Nei prossimi anni cercheremo di potenziare la nostra partecipazioni a questo tipo di iniziative, con l'obiettivo di dare un servizio al nostro paese.

8. LO SPORT

Visto il successo riscontrato dal "*Primo Memorial Trolli*", torneo misto di calcio a sette svoltosi al Ghiardo, in collaborazione con il *Circolo Arci Ghiardo*, riproporremo anche questo evento, cercando di ampliarlo sempre più, con l'inserimento di un numero più alto di squadre e un maggior numero di giorni di gara. Di fondamentale importanza è stata la formulazione delle squadre miste di uomini e donne con un limite di componenti fissati per ognuno dei sessi. Inoltre, intitolare il torneo a un nostro volontario, Renato Trolli, scomparso prematuramente, che si è impegnato nella sua vita per provare ad aiutare chi ne aveva più bisogno, è stato speciale per tutta la famiglia di AVIS.

Nel prossimo quadriennio, non essendoci riusciti in questo mandato, abbiamo l'intenzione di investire creando delle attività e dei progetti nel mondo sportivo e, in particolare, in quella parte che rappresenta al meglio i nostri valori e le nostre idee: nella bella realtà delle società sportive del nostro territorio che permettono a tanti bambini e ragazzi di far proprie le lezioni di vita dello sport. Sarà nostra premura non solo aiutare economicamente queste società, ma costruire dei percorsi di conoscenza del dono e del percorso sport-salute-vita.

9. LA RICERCA DI UNA NUOVA SEDE

La nostra attuale sede amministrativa risulta a questo punto della nostra storia molto piccola e limitante rispetto alle attività e alle iniziative che potremmo mettere in campo in un contesto differente. Ci sarà la necessità, nei prossimi mesi, con la preziosa collaborazione del *Comune di Bibbiano* e degli altri enti del nostro territorio, trovare una sistemazione che sia adeguata ai nostri bisogni, con ampi spazi interni (al fine di predisporre un archivio, una sorta di magazzino e una sala riunioni di dimensioni congrue con un'ampia possibilità di utilizzo) ed esterni (allo scopo di costruire tutta una serie di iniziative e di eventi per e con i nostri donatori e volontari). Il 2022 sarà il nostro trentacinquesimo anno di attività e ci piacerebbe festeggiarlo in una nuova sede, che sia bella, ampia, con un grande potenziale e che ci permetta di crescere e consolidarci ancor di più.

10. I RAPPORTI CON GLI ENTI E CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI

Negli ultimi quattro anni ci siamo impegnati a fondo a costruire rapporti più intensi e reciproci con gli Enti del nostro territorio: è il caso del *Comune di Bibbiano*, che ci ha supportato in ogni nostra idea e iniziativa e col quale vi è un rapporto di stima reciproca che ci permette di collaborare nelle attività più diverse (emblematico è l'esempio della distribuzione delle mascherine alle case dei nostri concittadini durante la prima ondata della pandemia da parte nostra e delle altre associazioni di volontariato, oppure l'aiuto prezioso dell'apparato politico e tecnico dell'amministrazione comunale nella definizione del programma e delle misure di scurezza per la *Festa del Donatore*).

Abbiamo rinsaldato il rapporto con l'*AVIS Provinciale di Reggio Emilia*, che, nella figura del suo Presidente Stefano Pavesi, di tutti i dirigenti e i dipendenti, ci ha aiutato a superare i momenti più difficili, con grande comprensione e forza d'animo.

Una delle cose più belle è stata sicuramente la costruzione di nuovi rapporti e il rafforzamento di quelli esistenti con le altre *AVIS* comunali del nostro territorio: è il caso, nello specifico, di *Montecchio Emilia* e *Calerno*, con le quali condividiamo il bellissimo *Centro Prelievi "Val d'Enza"*; di *San Polo d'Enza*, da cui abbiamo imparato e ricevuto molto grazie alla loro estrema disponibilità; di *Reggio Emilia*, a cui ci lega grande stima reciproca; di *Bagnolo in Piano*, che sta affrontando un percorso simile al nostro.

Siamo riusciti anche a rendere più forte e saldo il rapporto con le associazioni bibbianesi: nello specifico *Auser Bibbiano*, *Pro Loco di Bibbiano* e *Circolo Arci Ghiardo*, come illustrato precedentemente. Ma anche con le associazioni fuori dai confini comunali: è il caso della *Croce Arancione di Montecchio Emilia*, con la quale condividiamo le attività coi ragazzi delle scuole medie, o la *Croce Rossa di Canossa* e quella di *Cavriago*, con le quali abbiamo costruito il "*Progetto Rete*", rivolto ai ragazzi e alle ragazze dei nostri territori.

In questi ultimi quattro anni siamo cresciuti tanto, abbiamo imparato a conoscerci e a lavorare insieme, abbiamo compreso i pregi e i difetti di ciascuno di noi, imparando ad accettarli e a provare a valorizzarli. Abbiamo costruito un affiatamento nuovo, inclusivo e solidale, investendo, prima di tutto su noi stessi e sulla nostra capacità di condurre a un lido sicuro l'*AVIS di Bibbiano*. Oggi, a quattro anni dall'inizio di questo cammino, possiamo dire di esserci riusciti. Ce l'abbiamo fatta perché abbiamo creduto in noi, nelle nostre potenzialità e nelle persone che ci sono state accanto. Ce l'abbiamo fatta perché abbiamo scelto la via più difficile, quella più impervia, che non dà risultati di breve periodo, ma che ci ha permesso di dare stabilità, sostenibilità e un futuro alla nostra Associazione.

Questo capitolo della nostra storia, privata e associativa, si chiude qui in questo momento.

Ora - se tra poco saremo riconfermati - abbiamo il compito di provare a disegnare i prossimi dieci anni della nostra *AVIS*, abbiamo il dovere di continuare il nostro percorso provando a fare qualcosa in più e ad alzare il tiro, abbiamo l'onere e l'onore di continuare a guidare questa Associazione.

Dovremo essere bravi nel discutere con ambizione e umiltà, con rinnovato coraggio e grande determinazione le sfide che ci attendono nel futuro, senza guardare mai indietro, ma custodendo nel cuore tutto ciò che è stato.

Allora, grazie a tutti i volontari, grazie a chi ci ha accompagnato nel primo tratto di questa avventura e ora ci guarda da lassù, grazie a chi ci ha pensato e aiutato ogni giorno, grazie a tutti i donatori che ogni giorno, donando una parte di sé, donano la vita a un altro uomo o a un'altra donna.

Bibbiano, 4 maggio 2021

Per il Consiglio Direttivo di *AVIS Comunale di Bibbiano Odr*
Il Presidente
Alberto Carretti